



# COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

## ***SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE***

***DEL 02.12.2021 ORE 18.30***

SINDACO FEDI:

Buonasera e Benvenuti a questa seduta del 2 dicembre 2021 del Consiglio Comunale. Saluto il Segretario dottor Paolo Zappa, i signori Consiglieri, la ragioniera responsabile del settore ufficio tributi Tullia Dulci, un saluto ai cittadini presenti e a tutte le persone che potranno seguire la seduta del Consiglio Comunale in modalità streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo. Brozzoni Duilio Marino al momento assente. Risi Martina al momento assente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico al momento assente. Chiesa Lucia ha comunicato l'assenza. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno. Infine l'Assessore esterno, Sonzogni Claudio. C'è il numero legale, possiamo procedere. Prego, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno in data 22/10/2021, protocollo n. 17133 avente ad oggetto

interrogazione sulla mancata riapertura al pubblico degli uffici comunali. Passo la parola al capogruppo Cittadini di Zogno che dà lettura dell'interrogazione e comunico che è arrivato il Consigliere Duilio Brozzoni.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Tenuto conto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 ottobre 2021 al cui interno viene riportato. Considerata la necessità di assicurare un più efficace ed efficiente processo di verifica del possesso delle certificazioni verdi Covid-19 nell'ambito lavorativo pubblico e privato per mezzo di funzionalità che consentono una verifica anche automatizzata del possesso delle certificazioni verdi al personale. Ritenuto a seguito della predetta estensione di affidare il relativo controllo delle certificazioni verdi Covid-19 ai datori di lavoro pubblici e privati e loro delegati. Tenuto conto del contenuto citato nelle FAQ del Ministero della pubblica amministrazione in cui l'unica categoria di soggetti esclusi dall'obbligo di esibire green pass per accedere agli uffici pubblici è quella degli utenti, ovvero di coloro i quali si recano in un ufficio pubblico per erogazione del servizio che l'Amministrazione è tenuta a prestare. Chiedo al Sindaco signora Selina Fedi se ritiene opportuno consentire l'accesso ai cittadini muniti di Green Pass presso gli uffici comunali, senza avere l'obbligo di prenotazione, ovviamente durante gli orari di apertura al pubblico. Se ritiene opportuno creare un apposito tool di prenotazione online, disponibile ai cittadini in ottica di calendarizzare gli appuntamenti presso ciascun ufficio comunale per soddisfare le esigenze di ciascun abitante a vantaggio anche di coloro che non sono muniti di Green Pass. Colgo l'occasione per chiedere alla signora Sindaco se ritiene opportuno l'apertura al pubblico in presenza delle sedute del Consiglio Comunale. Tenuto conto di quanto sopra riportato e dichiarato in seduta soprastante chiedo se vi siano aggiornamenti del regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici comunali in materia di contrasto al Covid-19. Ringrazio dell'attenzione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO. Do risposto all'interrogazione. Come da Decreto Legislativo del 20 settembre 2021 n. 127, considerato che l'attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario urgenti intraprese al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e di garantire la maggiore efficacia nelle misure di contenimento del Coronavirus e di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro e sulla base di quanto da voi richiesto informo che l'accesso agli uffici comunali è sempre consentito negli orari di apertura al pubblico, citofonando o in alternativa prenotandosi tramite email o telefonicamente. Chiaramente ritengo la

prenotazione mail o con accesso previa telefonata i mezzi più efficaci per evitare che il cittadino debba aspettare il proprio turno all'esterno dell'edificio qualora da lui richiesto fosse già occupato da altri utenti. I riferimenti degli uffici si possono trovare sul sito di istituzionale del Comune o sul portone principale del Palazzo Rimani. Non ritengo opportuno istituire un tool di prenotazione online, visto che la disponibilità del personale comunale alla programmazione ed eventuale prenotazione per l'accesso nei vari uffici. Ricordo che gli utenti che necessitano di accedere agli uffici comunali non hanno l'obbligo di presentarsi con il Green Pass. Per quanto concerne l'apertura al pubblico in presenza delle sedute del Consiglio Comunale, mi attengo alle linee guida del Decreto Legislativo n. 127 del 20 settembre 2021: il pubblico che vorrà accedere alla seduta del Consiglio Comunale dovrà essere in possesso del Green Pass ed esibirlo prima di accedere alla sala consiliare. Inoltre, per quanto richiesto per il regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici, si rende noto che non avrebbe senso modificare lo stesso per una situazione di emergenza. L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Soddisfatto.

SINDACO FEDI:

Allora **punto n. 2 all'ordine del giorno**: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno in data 22/10/2021, protocollo n. 17157, avente ad oggetto interrogazione riguardo il tratto pedonale Ambria-Camanghè. Passo la parola al capogruppo Cittadini di Zogno che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Considerato che l'illuminazione delle infrastrutture viarie, pedonali del territorio è resa importante e in molti casi indispensabile per garantire maggiore sicurezza al transito veicolare, ciclabile e pedonale. Considerato che la tecnologia LED di ultima generazione è in grado di garantire, a fronte di un consumo energetico molto inferiore rispetto agli attuali sistemi illuminanti basati sui vapori di sodio ad alta pressione, una illuminazione pubblica efficiente e gradevole. Valutato che nell'anno corrente si sono ultimati i lavori per la realizzazione di un passaggio pedonale che va da Ambria a Camanghè con un investimento di 498.402,95 euro, opera resa necessaria per garantire un percorso sicuro ai pedoni che transitano in quel tratto di strada. Ricordiamo che la località Camanghè è sede di un centro scolastico di secondo grado, oltre ad essere vitale per le attività sportive per il Comune di Zogno. Valutato che tale tratto pedonale non presenta a parte l'area urbanizzata di

Camanghè nessuna fonte di illuminazione pubblica. Considerato che realizzare opere con finalità basate per garantire la sicurezza dei cittadini è indiscutibile e il progetto di realizzazione deve essere omnicomprensivo di tutte le componenti utili allo scopo, anche per evitare varianti con costi e disagi aggiuntivi. Voluto che per l'anno corrente è previsto un investimento di spesa per strade e illuminazioni pubbliche 929.000 euro circa. Chiedo al signor Sindaco Selina Fedi e all'Assessore competente per quale motivo è stata realizzata un'opera di transito pedonale senza garantire nel contempo un'adeguata illuminazione nell'ottica di garantire sicurezza e consentire il transito notturno e serale dei pedoni, studenti e sportivi; se nel breve futuro è previsto un intervento per adeguare l'illuminazione notturna di tale tratto pedonale; se ritenete opportuno intervenire per un adeguamento dell'illuminazione pubblica obsoleta e di scarsa qualità irradiante delle zone più frequentate del traffico stradale comunale e pedonale del territorio zognese o parte di esso, come le tratte Zogno Endenna, Zogno Strabello, Zogno Poscante e via dicendo. Se sì, qual è la possibile tempistica? Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie. CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti che dà risposta alla sua interrogazione.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera ai Consiglieri e al pubblico presente che ci segue da casa. L'intervento richiamato dall'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno si riferisce ad un'opera pubblica che ha permesso di creare un nuovo collegamento pedonale tra la località di Ambria e la zona di Camanghè. I lavori, infatti, hanno riguardato la realizzazione di due nuovi tratti pedonali uniti tra loro da quello già esistente in località quadra, tra cui la mulattiera che è stata oggetto di primari interventi di messa in sicurezza. Entrando nello specifico, informiamo che l'investimento ha riguardato la realizzazione di due nuovi passaggi pedonali, il primo consistente in un nuovo marciapiede tra Ambria e la località Acquada. Tale marciapiede della lunghezza di circa 200 metri è stato dotato di barriere protettive nel lato verso valle e di un guard rail. La sua realizzazione ha richiesto la contestuale formazione di una scogliera valle con massi ciclopici per la lunghezza di circa 130 metri finalizzata a reggere l'opera e a mantenerne la stabilità, evitando fenomeni di smottamento nella valletta sottostante. Nel restante 70 metri di percorso sono state necessarie opere di consolidamento strutturale che hanno interessato anche la strada e tutto è stato completato con la posa di specifica illuminazione pubblica secondo la tecnologia a LED di ultima generazione. Il secondo tratto

ha riguardato la realizzazione di un passaggio pedonale di 145 metri di lunghezza che, collegato alla mulattiera già esistente dell'Acquada permette di completare il collegamento tra Ambria, il centro sportivo e il plesso scolastico Turolto. Anche questo nuovo marciapiede è stato dotato di specifica illuminazione secondo la tecnologia LED di ultima generazione. Tra i due nuovi tratti realizzati sono stati apportati dai principali basilari interventi di sistemazione del sentiero esistente, che si sviluppa dalla contrada dell'Acquada a Camanghè. L'investimento richiamato, pertanto, è stato dotato di specifiche idonee illuminazioni nei nuovi percorsi realizzati. Per quanto riguarda il collegamento esistente, come già ribadito con una risposta da apposita interrogazione presentata in un precedente Consiglio Comunale, la sua riqualificazione è già oggetto di uno studio di fattibilità redatto con la finalità di renderlo ancora più facilmente utilizzabile, valutandone anche l'apposita illuminazione. Questo intervento potrà essere inserito nella futura programmazione amministrativa ed eventualmente aggiuntiva a quanto indicato nel programma elettorale presentato. Tale valutazione, comunque, dovrà trovare compatibilità con le altre priorità già esistenti sul territorio in tema di messa in sicurezza e manutenzione, considerando che, come si può dedurre anche dalla cifra indicata nella stessa interrogazione, l'entità degli importi messi a disposizione sulla tematica rende ben chiaro che ci sono importanti necessità su tale tematica. Per quanto riguarda l'intenzione di intervenire con l'adeguamento dell'illuminazione pubblica esistente, la volontà dell'Amministrazione comunale di operare in tale direzione è avallata dall'esistenza di uno studio di fattibilità che riguarda l'intera rete, che per alcuni lotti è oggetto di trasformazione in progetto esecutivo. Tale percorso è finalizzato a permettere la partecipazione a specifici bandi pubblici relativi all'efficienza energetica dei Comuni, tra cui l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica esistente, considerando che le linee guida del PNRR comunicate dal Governo nazionale li indicano tra le principali missioni da raggiungere con le risorse che verranno messe a disposizione. La predisposizione di idonei bandi sull'argomento la riteniamo doverosa se consideriamo che i bandi assegnati negli ultimi anni su tale tematica hanno riguardato i Comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed i Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Per tale motivo riteniamo che la partecipazione a questi bandi sia la soluzione migliore e più economica nella quale farci trovare pronti per assicurare anche a Zogno importanti interventi di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica esistente.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Io ho una domanda che non ho capito. L'illuminazione del tratto di Ambria che è stata fatta non ho capito dove è stata fatta, perché a Camanghè ci sono i corpi illuminanti, ma da Camanghè in poi, ad ascendere verso Ambria e anche il rettilineo che porta alla zona...

SINDACO FEDI:

Scusate, ha finito? Passo la parola al Vicesindaco.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

I marciapiedi realizzati sono due, quello sul tratto diciamo più alto, verso il centro sportivo, un nuovo marciapiede che è dotato di illuminazione pubblica propria, non per quanto riguarda l'area urbanizzata, ma è stato inserita illuminazione propria; l'altro marciapiede nuovo è quello che da Ambria collega l'Acquada, quello che chiamiamo sul tratto di rettilineo, che è stato dotato ed è presente l'illuminazione a LED nuova. Pertanto, i due nuovi corpi realizzati sono dotati di illuminazione a LED. Sono stato chiaro?

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sì, sì, soddisfatto.

SINDACO FEDI:

Passiamo al punto **n. 3 all'ordine del giorno**: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno in data 02/11/2021, protocollo n. 17617, avente ad oggetto interrogazione riguardo lo stato delle realizzazioni delle vie delle industrie e le relative concessioni dell'area in oggetto. Passo la parola al capogruppo Cittadini di Zogno che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Interrogazione. Permessi quanto citato nel Decreto Legislativo del 15/11/1993 n. 507 art. 38 comma 1, sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo nelle strade, nei corsi, nelle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni e delle

province. Premesso che il Comune di Zogno si è adeguato di un regolamento sull'occupazione delle aree pubbliche con le relative tariffe per l'occupazione permanente e temporanea al territorio pubblico indisponibile, canone unico patrimoniale. Tenuto conto dell'avviso pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Zogno, protocollo 15154 del 23 settembre 2021, avente ad oggetto concessione aree comunali ex ferrovia valle Brembana siti parallelamente alla via Locatelli in Comune di Zogno, tra la zona residenziale e gli ambiti produttivi della piana di Zogno, particella 3462 canone annuo 4,59 euro a metro quadro. Considerato come l'Amministrazione zognese abbia più volte manifestato espressamente, sia pubblicamente, che attraverso convenzione, in riferimento ambito di trasformazione AT02, la volontà di realizzare a breve periodo la nuova arteria stradale denominata via delle Industrie. Valutato come futuro tracciato stradale sarà realizzato quasi totalmente sul sedime dell'ex ferrovia valle Brembana, proprio sulla particella 3462 foglio 12. Chiedo al Sindaco signora Selina Fedi lo stato di fatto e avanzamento lavori della nuova via denominata via delle Industrie; la motivazione di voler procedere ad un nuovo avviso di concessione di area comunale a favore di soggetti terzi se su suddette aree è in procinto di realizzazione di nuove infrastrutture di area pubblica; se ritiene opportuno modificare lo stato patrimoniale delle aree in oggetto trasferite dell'Agenzia del demanio al Comune di Zogno con decreto n. 2015/1931 del 24/11/2015 tramite apposita delibera in patrimonio indisponibile del Comune di Zogno, per equiparare suddette aree alle altre strade comunali. Colgo l'occasione per chiedere alla signora Sindaco se ritiene vantaggioso per la collettività il costo al metro quadro delle concessioni, grazie.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti Carlo. Passo la parola all'Assessore Giampaolo Pesenti.

#### ASSESSORE PESENTI:

Vorrei fare una premessa, che nelle premesse ci sono un sacco di considerazioni fatte che comunque non corrispondono allo stato delle dichiarazioni e dei documenti che ci sono. Però, va be', siccome non voglio diciamo entrare a giudicare quanto è nelle premesse, mi rifaccio solo alle domande che sono state fatte nell'interrogazione che sono le parti in cui si chiede. Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno in data 02/11/2021 protocollo 17617 avente ad oggetto interrogazione riguardo lo stato di realizzazione della via delle Industrie e relative concessioni della strada in oggetto. Risposta. Nella richiesta si chiede lo stato di fatto e/o avanzamento dei lavori della nuova via denominata via delle Industrie. Risposta. Anche qui premetto che sulla convenzione urbanistica si parla di strada di collegamento delle aree

industriali, non di una via. Comunque la convenzione urbanistica prevede al punto 6.2 modalità e tempi di realizzazione dell'opera. I lottizzanti si impegnano sin da ora a realizzare l'opera prevista entro due anni dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e degli enti fornitori di servizi e comunque a completarla entro i tempi di realizzazione dell'ambito territoriale, che sono dieci anni, ricordo. Per la realizzazione della strada saranno a carico dei lottizzanti tutti gli oneri e quanto necessario per il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'assistenza al collaudo, la messa in atto di tutte le misure di sicurezza per la prevenzione di incidenti e danni durante il corso dei lavori ed ogni altra incombenza fino alla presa in consegna dell'opera da parte del Comune previo collaudo di quanto realizzato. Il progetto esecutivo dovrà essere previamente sottoposto all'esame del Comune al fine dell'ottenimento della sua approvazione. Si fa presente che nelle fasi di rilascio del permesso di costruire della prima opera in ordine cronologico da realizzare all'interno dell'ambito di trasformazione AT02, copertura della Roggia Traini, è stato fatto sollecito in merito alla progettazione della strada di collegamento delle aree industriali. In data 12 maggio 2021 è stato inoltrato invito ai lottizzanti a voler presentare relativa progettazione, a seguito della quale in data 21 maggio ha risposto il professionista incaricato dei lavori di avere informato i lottizzanti al fine di promuovere quanto prima un incontro per addivenire ad un concordamento sulle attività edilizie da intraprendere. Al momento, per la prima opera, copertura roggia Traini, è stato rilasciato il permesso di costruire e in data odierna è stata presentata comunicazione di inizio lavori. Punto n. 2, la motivazione di voler procedere un nuovo avviso di concessione di aree comunali a favore di soggetti terzi se su suddette aree è in procinto di realizzazione una nuova infrastruttura viaria pubblica. Risposta. Fintanto che non verrà realizzata materialmente la strada delle industrie, il bene risulta nella disponibilità dell'ente, caratteristica che permette di dare un significato economico alle aree tramite concessione di immobile urbano ad uso diverso da quello di abitazione per un anno, consentendo all'Amministrazione di svolgere la sua attività amministrativa e di incassare delle risorse per la gestione dell'ente. Punto tre, se ritiene opportuno modificare lo stato patrimoniale dell'area in oggetto trasferite dall'agenzia del demanio al Comune di Zogno con decreto n. 2015/1931 del 24/11/2015 tramite apposita delibera in patrimonio indisponibile del Comune di Zogno per equiparare le suddette aree alle altre strade comunali. Risposta. Non è sufficiente la modifica del piano regolatore generale, che ha solo funzione programmatica, e l'effetto di attribuire alla zona o anche ai terreni in esso eventualmente indicati una vocazione da realizzare attraverso gli strumenti urbanistici di secondo livello o ad esso equiparati e la successiva attività di esecuzione di questi tre strumenti, né il provvedimento di approvazione del piano di lottizzazione che individua solo il terreno specificatamente interessato dal progetto di destinazione pubblica,

né la convenzione di lottizzazione, come nel nostro caso, che si inserisce nella fase organizzativa del processo di realizzazione del programma urbanistico e non nella fase della sua materiale esecuzione. Nel nostro caso il bene fa già parte del patrimonio del Comune, ma non ha gli attributi e caratteri che ne determinano la collocazione nella categoria dei beni del patrimonio disponibile, potendo questa dipendere esclusivamente da un'effettiva e concreta destinazione a pubblico servizio mediante la materiale esecuzione e realizzazione del progetto oggetto della convenzione urbanistica. Diciamo che poi in fondo c'è una sub sub richiesta: colgo l'occasione per chiedere alla signora Sindaco se ritiene vantaggiosa per la collettività il costo a metro quadro delle concessioni. Faccio notare al Segretario che questa richiesta in verità è un'interpellanza inserita all'interno di un'interrogazione, perché quando si chiede un parere in merito ad un'attività è un'interpellanza. Comunque ripeto quanto già risposto nel Consiglio Comunale del 25 settembre 2019 alla vostra interrogazione al 17 settembre 2019, protocollo 14727. Il relativo canone unitario del canone concessorio è stato determinato dai tecnici del Comune come media dei costi unitari attribuiti dall'Agenzia del demanio alle concessioni in essere nelle zone limitrofe. Infatti, in assenza di una valutazione unitaria comune e differenziata per localizzazione e destinazione d'uso, è stato ritenuto corretto adottare a riferimenti i contratti del demanio trasferiti al Comune di Zogno e relativi alle aree limitrofe, con una valutazione a corpo che poteva ricondurre alla valutazione unitaria. Tale media risulta comunque in linea con le indennità richieste dall'agenzia del demanio per arretrati non percepiti. Le nuove ultime concessioni recenti annuali hanno un canone aggiornato agli indici ISTAT agosto 2021. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Soddisfatto, grazie.

SINDACO FEDI:

Passiamo al punto **n.4 all'ordine del giorno**: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini di Zogno in data 02/11/2021, protocollo n. 17619, avente ad oggetto interrogazione riguardo lo stato di avanzamento opere pubbliche comprese nell'ambito AT02 denominato manifattura valle Brembana in via Cesare Battisti. Passo la parola al capogruppo Cittadini di Zogno che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Valutato che in data 24 gennaio 2020, con deliberazione di Giunta comunale n. 5, è stato adottato il piano attuativo inerente l'ambito di trasformazione AT02 denominato manifattura di Valle Brembana sito in via Cesare Battisti PE2019. Considerato l'avviso di deposito e deliberazione piani attuativo inerente all'ambito di trasformazione AT02 protocollo 1284 del 27/01/2020. Votato che il Comune di Zogno lottizzanti, legale rappresentante società Orobica, legale rappresentante società zone Zogno 2016 hanno stipulato una convenzione urbanistica registrata presso lo studio notarile. Considerato il punto 6.1 di sopra citata convenzione si riporta a scomputo degli standard urbanistici derivanti dalla monetizzazione i lottizzanti concordano con il Comune di impiegare tale somma per la realizzazione di interventi di compensazione da effettuarsi sul territorio, standard qualitativi. Valutato quanto citato al punto 6.2 si riporta i lottizzanti, fin da ora, si impegnano a realizzare l'opera prevista entro due anni dalle necessarie autorizzazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Valutato l'articolo 3, termini per gli adempimenti, in specifico il comma 2 che definisce la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, lotto n. 5 n. 7, deve avvenire con regolarità e continuità prima o contestualmente gli edifici serviti dalle opere stesse e comunque entro il termine di realizzazione dei lotti edificabili. Per quanto riguarda la copertura di Roggia Traini, nel lotto n. 5, la formazione delle opere dovrà essere eseguita e ultimata entro l'agibilità del primo lotto edificato. Tenuto conto dei possibili ritardi per la realizzazione dell'opera a causa della pandemia Covid-19, chiedo al signor Sindaco Selina Fedi e all'Assessore all'urbanistica lo stato di avanzamento e di realizzazione delle opere pubbliche da realizzare all'interno del perimetro dell'ambito di trasformazione AT02, specifico opere pubbliche; se la realizzazione delle opere pubbliche è in linea con i tempi fissati dalla sopra citata convenzione; se nel caso fossero sopraggiunti ritardi se sono state concesse proroghe e in quali termini. Perché malgrado l'articolo 3 comma 2 della convenzione dove si cita deve avvenire con regolarità e continuità prima o contestualmente agli edifici serviti dalle opere stesse, i lavori dei lotti n. 5 e n. 7 non risultano ancora avviati. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti Carlo. Risponde all'interrogazione l'Assessore Giampaolo Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, interrogazione presentata dal gruppo consiliare consigliere Cittadini di Zogno in data 2 novembre 2021 protocollo 17619 avente ad oggetto interrogazione riguardo lo stato di avanzamento opere pubbliche

compreso nell'ambito AT02, denominato manifattura Valle Brembana in via Cesare Battisti. Risposta. Nella richiesta si chiede lo stato di avanzamento e di realizzazione delle opere pubbliche da realizzare all'interno del perimetro dell'ambito di trasformazione AT02. Se la realizzazione delle opere pubbliche è in linea con i tempi fissati dalla sopra citata convenzione. Se nel caso fossero sopraggiunti ritardi, sono state concesse proroghe e in quali termini. Risposta. La pandemia iniziata nel 2020 è proseguita anche nel 2021. Nel 2020 ha presentato scenari economico-produttivi preoccupanti con cali della produzione anche del -30%, si è poi ripresa fino a ritornare su valori pre-Covid alla fine del primo semestre 2021. Nel 2020 e all'inizio del 2021, l'economia ha rallentato. Viceversa, l'avvento dei bonus fiscali ha rilanciato il comparto edilizio, sbilanciando e focalizzando il settore delle ristrutturazioni e di fatto posticipando la realizzazione di ogni tipo di intervento di nuove costruzioni. Per la copertura della Roggia Traini, prima opera del comparto lotto n. 5, in base ai tempi stabiliti nella convenzione urbanistica dell'ambito di trasformazione AT02, l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzate ed ultimata entro l'agibilità del primo lotto edificato, agibilità non ancora richiesta. Elenco la cronologia delle fasi istruttorie del permesso di costruire rilasciato. In data 7 ottobre 2020 i lottizzanti hanno presentato richieste di permesso di costruire per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria inerenti in ambito AT02 consistenti nella copertura Roggia Traini. In data 22 ottobre 2020 è stata richiesta integrazione documentale per il rilascio della pratica. Il 3 maggio 2021 e in data 11 maggio 2021 sono stati presentati documenti integrativi da parte dei lottizzanti. In data 12 maggio 2021 è stato inoltrato un sollecito da parte del Comune ai lottizzanti di provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione necessaria al rilascio del permesso di costruire. In data 13 maggio 2021 e in data 21 maggio 2021 è stata presentata la rimanente documentazione integrativa richiesta, motivando il ritardo nella presentazione della medesima a causa del prolungamento delle risposte necessarie per l'ottenimento dei pareri da parte degli enti proprietari di servizi sull'area a motivo della crisi pandemica in atto ed alle limitazioni ad esse connesse. In data 11 giugno 2021 è stato rilasciato il permesso di costruire per l'esecuzione delle opere di copertura della Roggia Traini, indicando nel provvedimento i termini di inizio e fine lavori ed in particolare inizio lavori entro sei mesi dalla data del rilascio di permesso a costruire e termini di lavori entro dodici mesi dall'inizio dei lavori. Inoltre, nel permesso di costruire è stato prescritto che prima dell'esecuzione delle opere interessanti la sede viaria ex strada statale 470 Valle Brembana dovrà essere ottenuto il nulla osta da parte dell'ente gestore della medesima (ANAS), che tra le altre cose non è ancora arrivato. In data 02/12/2021 è stata presentata comunicazione di inizio lavori. Si fa presente che nelle fasi di rilascio del permesso costruire inerenti la copertura della Roggia Traini, prima opera in ordine cronologico da realizzare all'interno dell'ambito di trasformazione AT02, è stato fatto Sollecito in merito alla progettazione della strada di

collegamento delle aree industriali. In data 12 maggio è stato inoltrato invito al lottizzante a voler presentare la relativa progettazione, a seguito della quale in data 21 maggio 2021, ha risposto il professionista incaricato dei lavori di avere informati lottizzanti al fine di promuovere quanto prima un incontro per addivenire a un concordamento sulle attività edilizie da intraprendere. Perché, domanda, malgrado l'articolo 3 comma 2 della convenzione dove si cita deve avvenire con regolarità e continuità, prima o contestualmente gli edifici serviti delle opere stesse, i lavori nei lotti 5 e 7 non risultano avviati? Risposta. L'opera del lotto n. 5 ha ottenuto il permesso di costruire e in data odierna è stata presentata comunicazione inizio lavori. Per opera del lotto n. 7 non è stato ancora richiesto il permesso a costruire per il parcheggio, lotto n. 4. L'opera serve per realizzazione e fruizione dei parcheggi nell'area sportiva e va realizzata in continuità o contestualmente al lotto stesso. Posso aggiungere che per questo lotto inizialmente si pensava di andare subito a fare i parcheggi e questa fase poi è stata posticipata, anche perché è una facoltà dei lottizzanti quella di fare subito i parcheggi. La convenzione prevede per praticità e necessità di tutte le parti interessate la formazione delle aree di parcheggio e sport avverrà con tempistiche differenziate, ciò al fine di permettere un impegno finanziario dei promotori dell'ambito confacente alla necessità di parcheggi che man mano diverrà necessario durante la formazione dei lotti industriali e la disponibilità di verde e sport che nel contempo potrà rimanere in godimento pubblico. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Parzialmente soddisfatto.

SINDACO FEDI:

Passiamo al **punto n. 5 all'ordine del giorno**: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Giovani futuro in Comune in data 12/11/2021 protocollo n. 18430 avente ad oggetto interpellanza in merito allo stato del progetto con relative date riguardanti i lavori per il collegamento definitivo degli attuali due tratti della pista ciclabile della Valle Brembana, lavori da effettuare interamente sul territorio del Comune di Zogno. Passo la parola al Segretario dottor Zappa per una comunicazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Si, solo per precisare che l'argomento in discussione era stato presentato come interpellanza. In realtà, al di là del nome attribuito, la sostanza dell'istanza era più come interrogazione alla luce di quelle che sono le norme recate dagli art. 19 e 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, laddove sulle interpellanze sono le istanze rivolte a conoscere i motivi e gli intendimenti della condotta del Sindaco e della Giunta in merito ad un determinato provvedimento assunto o ad un argomento, un problema di competenza comunale o di interesse per la comunità, mentre per quanto riguarda le interrogazioni sono le istanze rivolte a conoscere se un fatto, una notizia siano veri, se una determinata informazione sia a conoscenza del Sindaco e della Giunta, se in merito a tali fatti e informazioni siano stati assunti provvedimenti, se il Sindaco o la Giunta intendono informare il Consiglio su un determinato avvenimento e provvedimento. Quindi, alla luce dell'istanza che è stata presentata, la sostanza era più quella di una interrogazione, come poi vedremo dalla presentazione dell'istanza stessa da parte del proponente, e quindi è stata iscritta all'ordine del giorno come interrogazione secondo la disciplina delle interrogazioni che prevedono la discussione all'inizio della seduta, a differenza delle interpellanze, dove invece non c'è una previsione analoga. Quindi questa è la ragione per cui è stato iscritto all'ordine del giorno in questa forma.

SINDACO FEDI:

Grazie, Segretario. Passo la parola al Consigliere Carminati Federico che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille. Buonasera a tutti, scusate per il ritardo. Vista l'imminente completamento e apertura dopo lunghi anni di attesa della variante di Zogno, preso atto che l'investimento per la realizzazione di questo tanto agognato tratto di ciclabile, che permetterà finalmente di completare in toto la pista ciclabile della Valle Brembana, risulterebbe già stanziato da tempo. Considerato che negli anni, negli ultimi mesi non abbiamo più avuto notizie del suddetto processo che anche se non c'è, né condividiamo la scelta del tracciato è di estrema importanza per l'economia vallare legata al turismo e non solo. Si interpella la signora Sindaco nonché l'Assessore di competenza circa la situazione del suddetto progetto, dell'avanzamento delle pratiche burocratiche, alle date entro le quali si partirà con i lavori e ovviamente alle tempistiche di tutte queste singole attività, fino alla previsione riguardante il termine massimo dei lavori stessi. Grazie mille.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Do risposta alla sua interrogazione. In riferimento all'interrogazione presentato dal gruppo consiliare Giovani futuro in Comune in data 12/11/2021, protocollo n. 18430, ed avente ad oggetto pista ciclabile Valle Brembana, informo che è stata completata tecnicamente la progettazione preliminare con l'aggiornamento dello studio di fattibilità ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 50/2016. È attualmente in corso da parte dei progettisti incaricati la progettazione definitiva in linea tecnica secondo il contratto derivante dal bando di progettazione e tutto questo ha comportato un'integrazione delle tempistiche relative all'intervento che quindi richiederà tutto il 2022 per la conclusione delle procedure che porteranno all'appalto dei lavori. L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Soddisfatto, grazie.

SINDACO FEDI:

Passiamo al **punto n. 6 all'ordine del giorno**: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 12/10/2021 avente ad oggetto variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passa la parola al Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio delle variazioni in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Per quanto riguarda questa variazione, utilizziamo 8.000 euro di avanzo di amministrazione e questa è la cifra, l'unica cifra che viene apportata in aggiunta alla variazione perché le altre voci di entrata e di uscita riguardano dei giro conto, degli spostamenti tra capitoli e non determinano pertanto maggiori impegni di avanzo o di altre risorse a disposizione del Comune. Per quanto riguarda la TARI abbiamo un adeguamento del capitolo nel 2022 e 2023 poiché è inserito nel piano finanziario anche il costo del bando che è stato pubblicato dalla Provincia. Abbiamo ottenuto 9.200 euro circa per trasferimenti per acquisti di libri in biblioteca. 6.500 euro abbiamo completato, o meglio abbiamo integrato il capitolo prestazione di servizi per festività natalizie. 2.000 euro completato ed integrato il capitolo spese per informazione. 2.200 euro rimborso spese per notifica su partite annullate. 30.000 euro spese per PGT con avanzo, è un giro praticamente che si trova sotto, poiché abbiamo perfezionato caricandolo sulla voce specifica del PGT la... Diciamo in sostegno del geologo per quanto riguarda la procedura del PGT e abbiamo attento appunto dalle progettazioni perché di fatto si tratta di progettazioni, ma abbiamo reso specifico la voce indirizzandola sul

capitolo più complessivo del PGT. Un'integrazione di 3.000 euro nella voce appunto progettazioni. 45.000 euro un giro da efficientamento energetico sul capitolo manutenzione strade, patrimonio che troviamo dopo. 2.000 euro spese per strumenti informatici con avanzo e lo recuperiamo dal capitolo successivo. È una partita di giro. Spese per vigilanza 2.500 euro in meno che in parte finanziano la spesa per il recupero crediti di 4.500 euro. Speso per edifici scolastici con avanzo 1.000 euro in meno perché abbiamo chiuso la contabilità su quel capitolo e li portiamo su il capitolo straordinario plessi scolastici con contributi statali che, come avevamo già visto nel Consiglio Comunale precedente, era relativo all'intervento sulla copertura del plesso scolastico di Poscante. Meno 2.000 euro spese di cablaggio per le scuole di via Roma. Diritto allo studio 3.000 euro, lo integriamo. Acquisto libri per biblioteca, acquistiamo i libri con il finanziamento ricevuto precedentemente. Attività culturali, anche qui una riduzione di 3.500 euro che va ad integrare la voce che abbiamo visto prima di spese per festività natalizie. 45.000 euro manutenzione straordinaria patrimonio, di fatto con questa operazione stiamo attendendo ancora l'assegnazione delle risorse aggiuntive per quanto riguarda il completamento dell'intervento che vogliamo renderlo più consistente sulla riqualificazione del centro impiego. In questa fase, tra tutte le valutazioni che abbiamo fatto, diciamo che abbiamo colto l'occasione per valutare la sistemazione nel nostro patrimonio anche di locali dove spostare definitivamente appunto l'archivio comunale, che è legato anche all'operazione di spostamento del centro impiego da Piazza Belotti all'attuale struttura dove ci troviamo. Spese per politiche giovanili per minori, perché li integriamo negli interventi complessivi delle manifestazioni di novembre-dicembre che sono in atto e che si realizzeranno. Canone di appalto del servizio smaltimento rifiuti, recuperiamo con questo giro quei 7.000 euro di costi della pubblicazione e del sostegno amministrativo per l'appalto effettuato da provincia e manutenzione straordinaria cimiteri 3.000 euro.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Quindi apro la discussione. Consigliere Ghisalberti Carlo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Solo una domanda, i 7.100 di illuminazione pubblica? La penultima voce? Ah, niente, ok. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altre domande? Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

**Punto n. 7 all'ordine del giorno:** ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 143 dell'11/11/2021 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passo la parola al Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Avanzo di amministrazione 30.500 euro. Recupero IMU 9.550 euro. TARI 12.100 euro, è lo stesso discorso che abbiamo fatto prima nella variazione, dove prima avevamo adeguato le entrate che fanno parte del piano finanziario poi per quanto riguarda il costo legato solo all'anno precedente, perché si riferisce su questo. Qui abbiamo invece un adeguamento delle cifre del bando in seguito dei correttivi accorgimenti normativi che sono stati fatti nel confronto con la Regione. Abbiamo ottenuto un contributo di 15.000 euro dallo Stato per Coronavirus. Contributo museo della Valle, integrazione 2.400 euro. Sanzioni per violazioni del Codice della strada integriamo di 2.000 euro il contributo regionale per efficientamento energetico. 44.749 euro è il contributo che abbiamo ottenuto con la partecipazione al bando Axel 2, contributo del 50% relativo all'investimento che verrà effettuato nel prossimo anno di realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso questo immobile di proprietà comunale. 3.000 euro in meno di spese pulizie locali. 5.000 euro fondo efficientamento, sono giri contabili, compresa la franchigia per l'assicurazione. Sanificazione ambienti per centro vaccinale, quelle risorse che abbiamo ottenuto le giriamo appunto legate proprio al Covid diciamo alla sanificazione complessiva del centro vaccinale tramite appunto la tinteggiatura di tutta la struttura. Efficientamento energetico patrimonio 5.000 euro in meno, così adeguiamo la cifra che avevamo a disposizione con i contributi ottenuti. Qui abbiamo l'investimento di 44.749. Meno 1.000 euro gestione calore. Meno 1.500 euro gestione calore. Meno 4.000 euro liti e arbitraggi. Oneri previdenziali più 2.000 euro. Sono stati suddivisi in due capitoli, ma l'operazione è unica e sono i 27.500, i 5.000 euro le risorse necessarie per l'acquisto di tende, materiale della protezione civile per appunto prepararci anche ad eventuali... Come per prepararci, per essere pronti nel caso si verificassero delle emergenze, che non vuol dire che si verifichino, speriamo. Spese per l'energia elettrica scuole elementari 1.500 euro. Spese per l'energia scolastica 1.000 euro. Meno 4.000 euro trasporto alunni che ci permette di integrare il capitolo diritto allo studio 3.000 euro, è un giro praticamente all'interno di quell'operazione. Qui abbiamo sui canoni gare d'appalto, spese gare d'appalto, quegli adeguamenti di cui vi ho parlato prima che consistono in 12.100 euro. Spese per scarica un ritocco di 1.000 euro. Rimozione neve abitato proprio una piccola variazione per effettuare la chiusura contabile. Meno energia elettrica 2.000 euro. 1.000 euro strade e sentieri legate ad un'operazione che verrà

sostenuta con il Comune di Bracca. 3.000 euro spese per segnaletica verticale. 2.400 euro utilizziamo quelle entrate che abbiamo ricevuto da un museo della Valle per il sostenimento di persone in difficoltà, rette sugli anziani in casa di riposo. E poi utilizziamo il fondo di riserva, il fondo franchigie e altre somme che abbiamo recuperato nei capitoli precedenti per costituire il fondo contenzioso previsto, legato appunto a diciamo precauzioni che deve concedersi il Comune, cosa che facciamo quest'anno e che non abbiamo previsto negli anni precedenti, nel caso dovessero sotto sorgere delle controversie appunto di contenziosi. Chiusa l'esposizione.

SINDACO FEDI:

Quindi apro la discussione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

La voce sanificazione ambienti per centri vaccinali 15.000 euro perché è notizia di oggi dalla stampa che il centro vaccinale trova spazio qui in questo edificio. Quindi volevo sapere 15.000 euro sono per la creazione o non c'entra nulla ed era il vecchio centro vaccinale?

SINDACO FEDI:

Altre domande? Allora posso rispondere io. Questi 15.000 euro sono stati messi nella variazione per sanificare praticamente il centro vaccinale che c'è stato prima. Basta. Prego. Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Grazie mille. No, volevo congratularmi e festeggiare tutti insieme per il contributo regionale che abbiamo ricevuto che ci permetterà di appunto rendere autonomo, o comunque in parte, questo edificio e mi rende veramente contento. Siamo a favore di questa variazione di bilancio. Grazie mille.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Due.

**Punto n. 8 all'ordine del giorno:** rettifica deliberazione della Giunta comunale 147 del 24/11/2021 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passo la parola al

Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Queste sono veramente solo partite di giro, non ci sono impegni né trasferimenti aggiuntivi. Abbiamo un giro contabile di 5.600 euro per incentivi funzioni tecniche previsto in entrata e previsto in uscita in quanto questi incentivi dovranno alimentare il fondo strumenti, il fondo innovazione. 15.000 euro rimborso spese per servizi per conto terzi, lo vediamo in entrata ed in uscita, praticamente sono i contributi che noi riceviamo da altri enti ma che transitano dal Comune a favore dei beneficiari. Pertanto non sono maggiori risorse del Comune. Rientrano in questa categoria, ricordo a memoria, un rimborso assicurativo che l'assicurazione ha girato al Comune che deve poi a sua volta fare da sostituto e girarlo al beneficiario e per circa 9.000 euro, se non ricordo male, contributi che vengono dati dalla Regione al Comune a favore di coloro che hanno realizzato negli anni scorsi, in base alle rendicontazioni ricevute, dei sistemi di... Come possiamo dire? Di abbattimento barriere architettoniche negli uffici privati come realizzazione di ascensori, eccetera, previsti dalla normativa. Chi ne ha beneficiato la Regione lo dà il Comune che poi lo eroga ai privati. Per noi è una partita di giro, in sostanza. Non entriamo nel merito dell'analisi, eccetera. 1.200 euro giro contabile sugli stipendi. Prestazione servizi diritto allo studio 4.000 euro, lo imputiamo al 2022, così possiamo dare già continuità sull'anno scolastico a delle operazioni che abbiamo finanziato precedentemente con il diritto allo studio sul 2021. Un giro per il contributo delle associazioni di 300 euro e questo 15.000, come vi avevo detto, è l'uscita di quei contributi che abbiamo ricevuto da altri enti per il quale facciamo da semplici sostituti.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti Giuliano. Apro la discussione. Prego Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie. No, volevo avere, se fosse possibile, una spiegazione per le spese per strumenti con fondo innovazione. Cosa comportavano? Grazie.

SINDACO FEDI:

Perfetto. Altre domande? Passo la parola all'ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

All'interno del quadro economico delle opere pubbliche ci sono delle voci legate all'incentivazione del personale quando vengono realizzate queste opere, queste progettazioni. E una parte di questi incentivi pertanto presenti in quel piano economico devono andare ad alimentare il fondo innovazione, cioè l'acquisto di strumenti informatici innovativi del Comune. Pertanto noi li abbiamo prese da quel quadro economico, li mettiamo nelle spese perché poi il prossimo anno verranno spese finalizzate proprio per quello scopo, non per altro. È previsto normativamente che determinati percentuali, non ricordo quali, all'interno del quadro economico abbiano queste finalità.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti Giuliano. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Due.

**Punto n. 9 all'ordine del giorno:** nomina revisore dei conti. Allora l'incarico dato al revisore dei conti, dottor Pasquale Ascione, scade il 20/12/2021, dopo tre anni. È stata fatta la richiesta alla prefettura di Bergamo che ha attivato la procedura per nominare un nuovo revisore dei conti. L'esito del sorteggio ha nominato la dottoressa Laura Stefanini, che ha accettato l'incarico. Il compenso è di 7.100 euro più IVA. Il periodo è dal 21/12/2021 al 20/12/2024. Apro la discussione. Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

No, volevo capire se il costo fosse annuale, o se 7.100 euro più IVA è proprio dei tre anni.

SINDACO FEDI:

È annuale. Altre domande? Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 10 all'ordine del giorno:** approvazione piano di razionalizzazione società partecipate del Comune di Zogno detenute al 31/12/2021. Approviamo il piano di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Zogno. Quindi abbiamo solo le partecipazioni dirette che sono quelle obbligatorie di Uniacque. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiusa la discussione perché non c'è. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 11 all'ordine del giorno:** conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, medaglia al valor militare. Aderiamo all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Rendiamo omaggio a tutte quelle persone che hanno donato la vita durante le guerre. Durante le manifestazioni del 4 novembre abbiamo commemorato il Milite Ignoto davanti ai monumenti del nostro territorio. Ritengo un dovere civico onorare non solo durante le celebrazioni ufficiali, ma quotidianamente, ricordando il sacrificio di tutti quei soldati che si sono immolati per la patria. Considerando che il Consiglio Comunale è la massima espressione istituzionale del Comune e la massima autorità per ufficializzare la cittadinanza al Milite Ignoto, chiedo un minuto di silenzio in memoria di tutti i caduti delle guerre.

***(Minuto di silenzio)***

SINDACO FEDI:

Apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti Carlo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Volevo condividere con tutto il Consiglio Comunale, con tutti i cittadini, questo scritto che è molto breve, però di cent'anni fa, che è stato scritto dal sacerdote di allora in ricordo dei cinquantotto caduti zognesi della Prima Guerra Mondiale. Leggo la prefazione perché credo che sono passati cent'anni ma sia ancora attuale. Benché il titolo dica abbastanza chiaramente quello che il libro è, o almeno vorrebbe essere, cioè un omaggio che Zogno rende ai suoi caduti della Grande Guerra, credo, tuttavia, che due parole di prefazione non dovessero tornare inutili. Zogno, operosa e patriottica, che ha sempre dato alla patria un buon numero di suoi figli per tutte le guerre del nostro Risorgimento, ne ha sempre conservato con cura, gelosa anche il culto e la memoria. Nella sua piazza principale, sulla facciata di quella che fu un tempo la sede del vicario della veneta Repubblica e in seguito l'apertura del mandamento ha murato una lapide che ricorda i cinque sui figli che fecero parte della gloriosa schiera dei Mille. Nell'aula principale del suo municipio conserva i nomi di tutti quegli altri che parteciparono alle guerre della nostra indipendenza, militando tra le file dell'esercito regolare. Poteva essa dimenticare 58 valorosi che col sacrificio della vita nella guerra più micidiale che la storia conosca, hanno compiuto l'opera dei padri che hanno dato all'Italia risorta i suoi naturali confini? Un grandioso, artistico monumento in granito e bronzo è sorto alla loro memoria sul vasto piazzale della stazione. Una marmorea lapide, quasi un votivo tempietto, è stata collocata sotto l'atrio dell'edificio scolastico e un'altra in marmo policromo è stata murata sopra una delle pareti esterne della

chiesa parrocchiale. Zogno voleva, omaggio e monito insieme, che il ricordano dei suoi giovani eroi fossi ogni ora presente laddove maggiormente pulsa la vita del suo popolo che lavora, del suo popolo che prega, delle sue novelle generazioni che si vengono educando alla vita, ma e perché coi nomi dei nostri valorosi non tramandarne anche le effigi? E coi nomi e le effigi, anche le gesta? In tal modo l'omaggio ai prodi che per la patria diedero la vita non sarebbe stato più suggestivo e il monito che ne sarebbe scaturito per i viventi più efficace? Nacque così l'idea dell'album dei caduti e i primi a lanciarla in pubblico furono i comitati popolari pro-combattenti. In seguito l'idea venne raccolta e fatta propria dalla nostra Amministrazione comunale e il Sindaco Fustinoni provvede a tradurla in pratica e ne affidò a me la cura di compilarlo. L'album dei caduti, l'idea grandiosa e seducente, veramente degna di Zogno e dei suoi gloriosi eroi, ma non era il caso di farsi delle illusioni. Essa richiedeva anche delle doti che a me fanno assolutamente difetto. Che cosa fare? Pensai di lasciare ad altri più competenti di me l'incarico di dire adeguatamente dei nostri valorosi, di scrivere quello che sarebbe stato il vero libro d'oro di Zogno e dei suoi combattenti e scelsi per me un compito più modesto, più rispondente alle mie forze. A somiglianza di quelle centurie di soldati che la patria ha incaricato di sistemare i nostri cimiteri di guerra, nei quali scorrendo i luoghi e sui quale passando il furore delle battaglie, vanno cercando i resti dei nostri prodi disseminati qua e là sulle vette dei monti, o in fondo ai burroni, nel folto dei boschi, o lungo i margini dei fossi nell'aperta campagna e raccogliendoli con gesto dedicato di madre o di sorella li vengono componendo nella pace del sepolcro accanto alle salme già identificate e raccolte nelle loro tombe definitive e sulle quali una mano pietosa ha inciso un nome, un motto, mentre fosse il labbro mormorava una preghiera. Così anch'io, cercando fra le lettere dei nostri caduti, nei ricordi di familiari o in quelli dei commilitoni, ho raccolto tutto quello che mi parve meritevole di essere conservato. Nomi, date, episodi di guerra e di lavoro, frasi e sentimenti, riunendo il tutto sotto il nome e, quando ho potuto trovarla, l'effigie di ognuno, vi ho collocato accanto come modesto fiore una breve preghiera o un piccolo augurio. È un'opera modesto questa mia, modesta nella forma che nella sostanza. Le figure dei nostri valorosi, anziché vive e parlanti come dovrebbero essere, sono appena umanamente abbozzate. L'eco degli epici combattimenti quali essi hanno partecipato vi giunge affievolito come un suono che viene da lontano e più che gli atti cantici della grande vittoria conseguita regna in queste pagine quel sentimento di mestizia, di raccoglimento e di pace che avvolge i nostri eroi lassù nei cimiteri di guerra dove dormono il loro sonno eterno che avvolge all'ombra dei boschi di pini e di abeti o lungo le sponde dei fiumi contrastati. Opera modesta, ripeto, non quale i nostri caduti meritavano e Zogno aveva diritto di aspettarsi, ma quale le mie forze mi hanno permesso di compiere. E la presento così com'è alle famiglie dei nostri caduti, per le quali principalmente fu scritta, sperando che, nonostante le sue lacune e i suoi difetti, possa

tornare ad esse non del tutto dissacrata. Che se proprio ad altro non fossi riuscito a sciupare l'argomento, valga scusarmi almeno in parte la buona intenzione che non mi è mai venuta meno. La buona intenzione di rendere un omaggio, sia pur modesto ed inadeguato, a quei nostri giovani che per noi hanno dato la vita. La buona intenzione di far cosa gradita alle famiglie dei caduti raccogliendo insieme e sottraendo alla dispersione del tempo memorie e ricordi che esse giustamente tengono care come preziose reliquie. Debbo poi una parola di ringraziamento a tutti quelli che mi furono larghi di informazioni e di aiuti. In particolare ringrazio le distinte persone che con i loro iscritti cercarono di rendere questa mia opera meno inadeguata allo scopo. Se il libro non meritava i loro omaggi, li meritavano i nostri gloriosi caduti. Zogno, 17 ottobre 1922, sacerdote Enrico Mangili. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti Carlo. Altri interventi? Allora dichiaro chiusa la discussione e facciamo una dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 12 all'ordine del giorno:** convenzione fra la Comunità montana Valle Brembana e i Comuni ambito di competenza per la gestione associata di funzioni comunali concernenti gli interventi sociali in attuazione dell'art. 13 della Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3. Rinnoviamo una convenzione con la comunità montana Valle Brembana inerente alla progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e le relative prestazioni ai cittadini con la durata di anni dieci, dall'01/01/2022 al 31/12/2031. Apro la discussione. Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille. No, volevo capire come mai vengono esclusi alcuni servizi da questa convenzione. In particolare al punto n. 3, perché qui leggo con durata di dieci anni, a partire dall'01/01/2022 fino al 31/12/2030, che adesso sono nove anni, però...

SINDACO FEDI:

È 2031. È rimasto un refuso.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Ah, ok. Ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con esclusione degli interventi relativi alla domiciliarità e per il servizio di assistenza scolastica alunni disabili per l'area anziani e disabilità, oltre che di segretariato sociale. Questo, grazie.

SINDACO FEDI:

Altri interventi? Risponde l'Assessore Sonzogni, prego.

ASSESSORE SONZOGNI:

Sì, allora sostanzialmente vengono esclusi questi servizi... Vabbè, il segretariato sociale perché noi l'assistente sociale l'abbiamo e di conseguenza ci avvaliamo di tutto quello che è il comparto dell'ambito per altre funzioni che sono scritte qua. L'esclusione sia dell'assistenza scolastica che della domiciliarità deriva dal fatto che avere in mano determinati appalti ci permette di riuscire a strappare, tra virgolette, un buon diciamo riscontro per cercare di venire incontro delle emergenze, una delle quali è avvenuta appunto quest'anno e grazie al fatto che noi eravamo in gestione non associata siamo riusciti a venire incontro a determinate diciamo urgenze che si vengono a creare, sia nel mondo della disabilità, soprattutto l'assistenza scolastica (l'assessore di riferimento è qua a fianco), ma anche nella domiciliarità. L'assistenza domiciliare è un altro tema molto, molto importante che poi nel tempo, nel periodo pre-Covid, ma soprattutto durante il Covid ha avuto delle dinamiche particolarissime. Quindi abbiamo intenzione, questa è una scelta nostra, di tenere sotto controllo questi due servizi.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Sonzogni. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 13 all'ordine del giorno:** approvazione convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di protezione civile tra i Comuni aderenti mediante delega alla Comunità montana Valle Brembana. Rinnoviamo una convenzione con la Comunità montana Valle Brembana inerente al servizio protezione civile con la durata di cinque anni, dal 01/01/2022 al 31/12/2026. Spesa prevista annuale sono 2.500 euro. Apro la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 14 all'ordine del giorno:** approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio comunale urbanistica e gestione del territorio, sportello catastale decentrato e geoportale

catastale con la Comunità montana Valle Brembana. Rinnoviamo anche qui una Convenzione con la Comunità montana Valle Brembana inerente il servizio urbanistica e gestione del territorio per quanto riguarda la gestione dello sportello catastale e gestione geoportale catastale valle Brembana, con la durata di cinque anni, dall'01/01/2022 al 31/12/2026. La spesa annua prevista è circa 1.800 euro. Apro la discussione. Quindi... Prego, Consigliere Ghisalberti Carlo, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per quanto riguarda l'ufficio decentrato, l'ufficio decentrato dalla comunità montana alla green house, giusto? Ecco, anche riguardo sia all'ufficio che riguardo al geoportale, se è possibile, perché io trovo il geoportale uno strumento molto utile perché ci sono tutte le mappe della comunità montana, come a sua volta è molto utile anche lo sportello qui sul territorio perché ti evita di andare fino a Piazza. Quindi, se è possibile, cerchiamo di pubblicizzarlo il più possibile perché è un servizio ottimale. Ecco, una considerazione era. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altre domande? Passo la parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, come per i servizi sociali andiamo ad attivare anche per il servizio urbanistica solo i servizi di cui effettivamente non disponiamo e in questo caso, comunque, sono anche comodi perché sono sul territorio, come diceva il Consigliere Ghisalberti Carlo. Faccio notare che comunque sono stati fatti avvisi sia su un notiziario comunale che periodicamente, quando facciamo la relazione del consuntivo viene scritto nella relazione che c'è questo servizio. Avremo modo di evidenziarlo in qualche nota tramite qualche comunicato. Comunque tutti questi servizi sono anche collegati sul nostro portale dell'edilizia. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille. No, volevo fare una piccola considerazione su tutti questi tre punti che abbiamo appena votato e sono veramente contento di vedere questa collaborazione che sicuramente oltre avere noi il privilegio a Zogno di avere questi servizi direttamente sul nostro territorio, però la collaborazione tra i Comuni della Valle penso che a lungo termine per tutti, sia per il benessere di Zogno che ovviamente di tutti gli altri Comuni, sia un tassello fondamentale e sono veramente felice che tutti insieme stiamo seguendo questa direzione e spero che continui così e sono veramente soddisfatto e vi ringrazio per esservi occupati di questo lavoro. E siamo favorevoli, ovviamente.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Quindi dichiarazione di voto è stata fatta. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Quindi il Consiglio Comunale termina qui. Vi auguro buone feste e all'anno prossimo. Buon Natale. Iniziamo a dire Buon Natale.